



Promosso dagli Assessorati del Comune di Bari

Politiche Educative

Politiche Culturali

Welfare

Patrimonio



COMUNE DI BARI

IL BANDO REGIONALE COMMUNITY LIBRARY

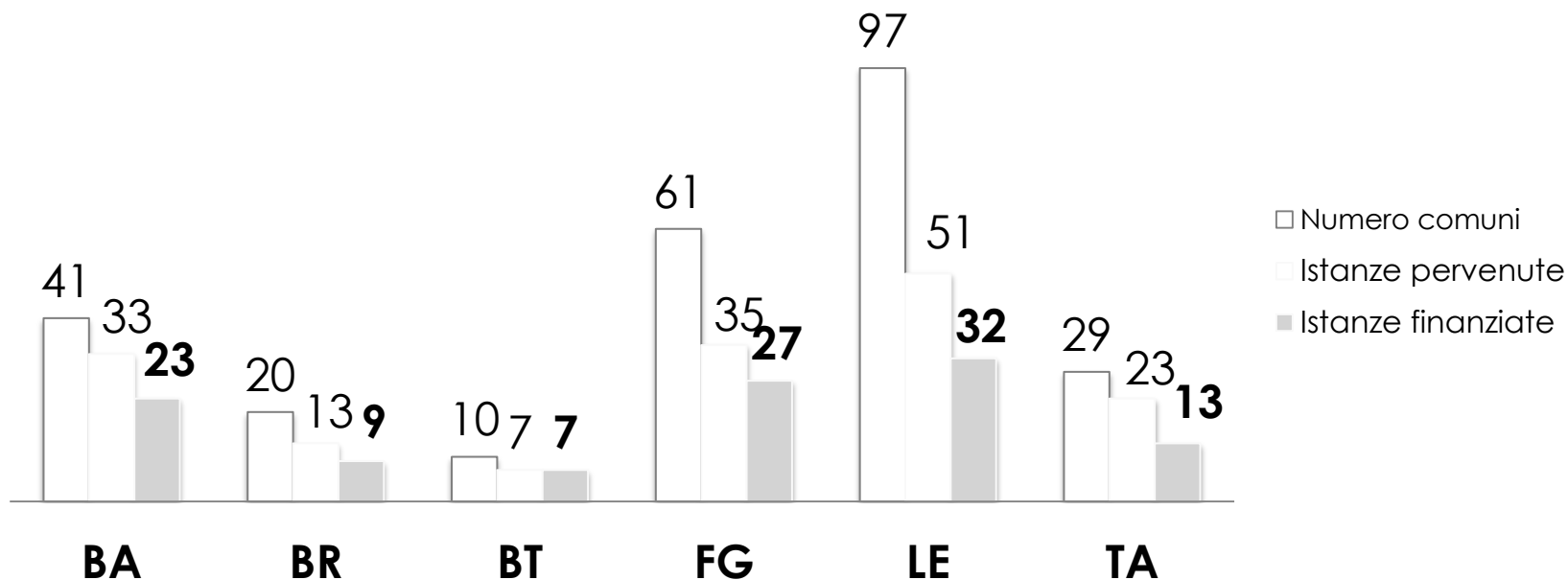
15/06/2017 – Pubblicazione bando sul BURP

Il bando “Community Library”, pubblicato dalla Sezione Valorizzazione Territoriale, con DD n. 136 del 09/06/2017 (pubblicata sul BURP n. 68 del 15/06/2017), in cui è stato adottato e indetto l’Avviso pubblico “Community Library: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza”.

10/11/2017 – Scadenza Bando

Totale domande presentate

N.162 domande di finanziamento, delle quali n. 135 dichiarate ammissibili a finanziamento e n. 27 dichiarate inammissibili per un importo complessivo di circa 138 Meuro. 111 finanziate per 120Meuro



BACKGROUND

Di recente il dibattito sul futuro e sul ruolo delle biblioteche pubbliche è stato molto intenso in particolare in terra anglosassone, ma non solo. Tradizionalmente la definizione del ruolo della biblioteca di pubblica lettura è stata basata sul modello della public library di matrice anglo-americana caratterizzato dalla **centralità dei servizi di reference, quali la catalogazione, la consultazione e il prestito.**

Tale modello **non è più in grado oggi di rispondere alle esigenze dell'utenza** e sta lasciando spazio a nuove soluzioni aperte a una maggiore diversificazione dei servizi.

Anche in Italia professionisti e accademici del settore si interrogano su quali dovranno essere gli elementi qualificanti la «biblioteca del futuro» in termini di servizi erogati, di forme di gestione, governance e di sostenibilità economica soprattutto in un contesto di scarsità delle risorse pubbliche in cui le biblioteche si configurano come possibili soggetti attuatori anche di politiche di welfare. In quest'ottica uno dei punti di forza che rende le **biblioteche dei potenziali avamposti di coesione sociale e culturale risiede nella diffusione capillare su tutto il territorio nazionale.**

La condivisione, il confronto, lo scambio di esperienze sia con realtà appartenenti allo stesso settore sia con altre realtà del mondo culturale, saranno fondamentali per ripensare funzioni e servizi delle biblioteche che, riprendendo la definizione di Antonella Agnoli, una delle più autorevoli voci italiane sul ruolo delle biblioteche, si potranno configurare come **“Piazze del sapere” ovvero “un territorio aperto a gruppi e associazioni, un centro di riflessione e di condivisione dei saperi, il nodo centrale di una rete con altre istituzioni culturali”.**



I MODELLI EUROPEI DI 'COMMUNITY LIBRARY'



FREE PUBLIC LIBRARY INGLESÌ

Le free public library inglesi mirano ad “illuminare” i distretti delle città inglesi, identificandosi già come spazi di riqualificazione sociale e culturale. Nell’ambito del progetto degli spazi per la cultura cittadini, l’esperienza inglese fa da guida alle città europee.



LE MAISONS DES JEUNES ET DE LA CULTURE (MJC) IN FRANCIA

Le MJC si identificano come associazioni culturali che raggruppano all’interno del loro consiglio di amministrazione, secondo una formula assolutamente innovativa, rappresentanti dello Stato, della municipalità in cui sorgono e della società civile, quest’ultimi eletti direttamente dai cittadini, nonché futuri utilizzatori del servizio. Si configura quindi un’esperienza di cogestione che permetterà di usufruire dei vantaggi di un’organizzazione indipendente e autonoma che beneficia però del supporto, anche finanziario, statale.



IL CONCEPT CENTRE OLANDESE

Il Concept centre Dok di Delft, in Olanda, rappresenta un modello tipicamente contemporaneo ed esemplare di prototipo bibliotecario. Un supermercato, come tanti, trasformato in una delle biblioteche più all’avanguardia del mondo, in una cittadina olandese tra Rotterdam e l’Aja, sede di una delle più prestigiose università tecniche e polo di ricerca internazionale.

Su questo plafond culturale la nascita di un progetto come quello di Dok, acronimo che mette in fila Discoteek, Openbare bibliotetheek e Kunstcentrum, ma che richiama la parola olandese che definisce il bacino portuale dove ormeggiano le navi, non sorprende. L’idea fondante è quella che la conoscenza sia a tutti gli effetti un salvacondotto per lo sviluppo individuale e dei gruppi sociali.



IL SISTEMA BIBLIOTECARIO DI BERLINO

Il Sistema bibliotecario di Berlino è composto attualmente da 184 biblioteche (fino al 1999 erano 192). Ogni zona ha un proprio sistema bibliotecario di pubblica lettura che consiste di 4-8 biblioteche (alcune però ne hanno anche 14), di cui una centrale denominata Hauptbibliothek (biblioteca principale), e le altre più piccole denominate Zweibibliotheken o Stadtteilbibliotheken (biblioteche secondarie o intermedie). A queste si aggiungono le Kinderbibliotheken (biblioteche per bambini), le Jugendbibliotheken (biblioteche per ragazzi) le Fahrbibliotheken (biblioteche mobili), le Musikbibliotheken (biblioteche di musica) le Schulbibliotheken (biblioteche scolastiche)

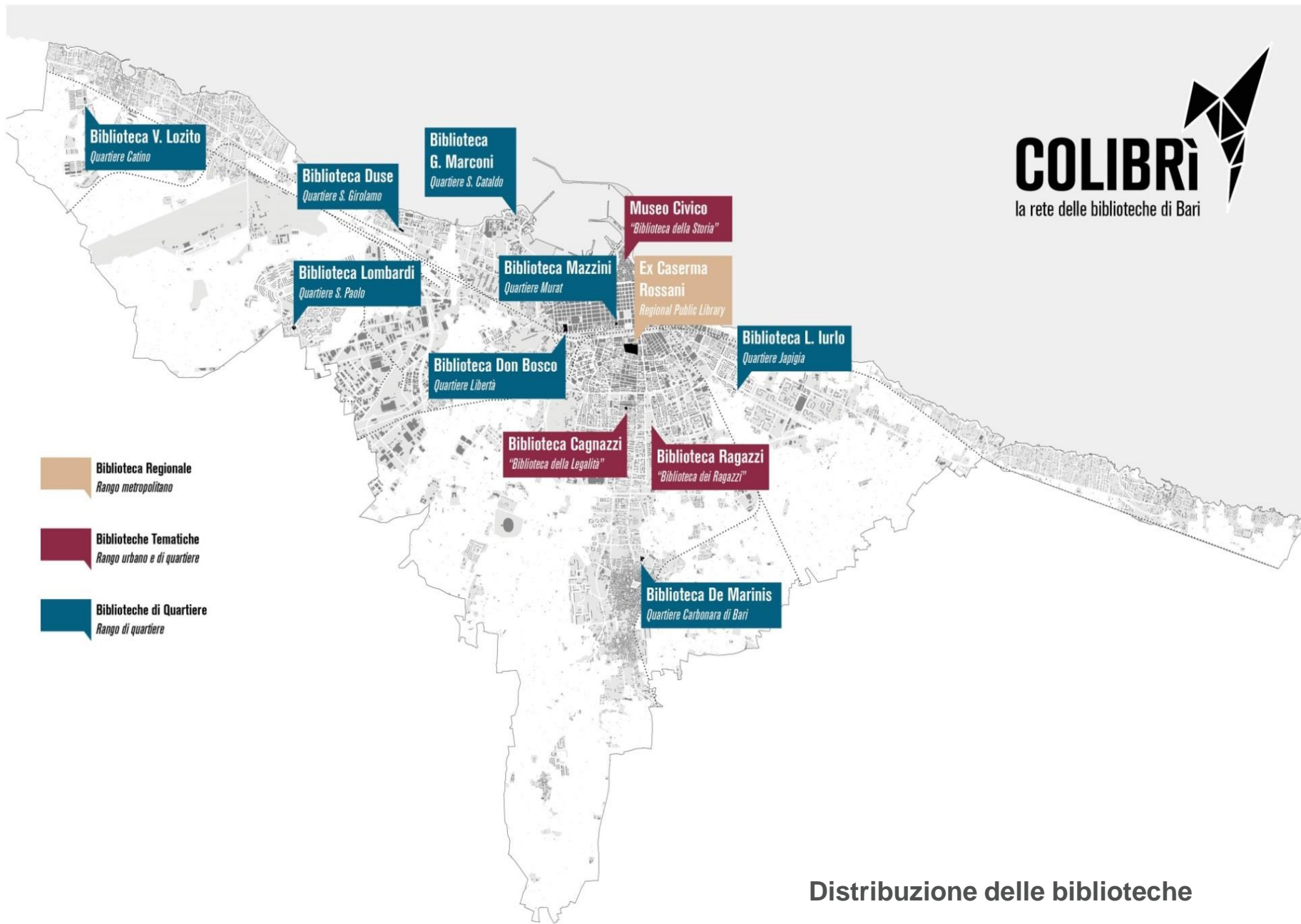
LA STRATEGIA DEL COMUNE DI BARI

Il sistema bibliotecario di Bari che avrà il suo polo strategico nella Public Library presso la ex Caserma Rossani, attualmente si compone di un **network informale di biblioteche scolastiche, urbane e di quartiere** che il Comune di Bari intende formalmente costituire in una rete strutturata, organizzata e coerente dal punto di vista dell'identità visiva e degli standard di dotazione e gestione.

Un network che si compone di n. **11 biblioteche di quartiere e che nel Progetto verranno qualificate, efficientate e allineate a uno standard condiviso**, oltre che connesse attraverso un modello di gestione condiviso.

Le biblioteche si distribuiscono sull'intero territorio urbano e precipuamente su **11 quartieri**: Catino, San Paolo, Libertà, San Girolamo, San Cataldo, San Nicola, Murat, Carrassi, San Pasquale, Carbonara, Japigia.

| Numero | Nome biblioteca | Vocazione | Quartiere | Riferimento D.Lgs. 42/2004 |
|--------|-----------------|------------------------|--------------|--------------------------------|
| 1 | Lombardi | Quartiere | San Paolo | Biblioteca scolastica art. 101 |
| 2 | Duse | Quartiere | San Girolamo | Biblioteca scolastica art. 101 |
| 3 | Marconi | Quartiere | San Cataldo | Biblioteca scolastica art. 101 |
| 4 | De Marinis | Quartiere | Carbonara | Biblioteca scolastica art. 101 |
| 5 | Mazzini | Quartiere | Murat | Biblioteca scolastica art. 101 |
| 6 | Don Bosco | Quartiere | Libertà | Biblioteca art. 101 |
| 7 | Iurlo | Quartiere | Japigia | Biblioteca art. 101 |
| 8 | Museo Civico | Storia e identità | San Nicola | Bene Culturale art. 10 |
| 9 | Dei Ragazzi | Infanzia e Adolescenza | San Pasquale | Biblioteca art. 101 |
| 10 | Cagnazzi | Legalità | Carrassi | Biblioteca art. 101 |
| 11 | Lozito | Quartiere | Catino | Biblioteca art. 101 |



Distribuzione delle biblioteche

IL CONCEPT DEL PROGETTO COLIBRÌ

In un contesto che presenta un forte policentrismo identitario e morfologico come Bari, l'idea di affermare un **sistema di biblioteche di quartiere intese come presidi di prossimità, non solo di lettura, ma anche e soprattutto di promozione culturale in forma multitarget e intergenerazionale**, con una stretta relazione con le scuole e le associazioni del territorio, rappresenta per la Città una grande potenzialità in termini di affermazione di un modello nuovo di cittadinanza sociale.

La Città di Bari, dal punto di vista culturale, registra una forte centralizzazione dei propri contenitori (es. musei, gallerie, teatri, biblioteche centrali e universitarie ecc.) che impattano debolmente sui tessuti semi-periferici e periferici dal punto di vista del coinvolgimento e che al contrario necessitano maggiormente di spazi in grado di aggregare e coinvolgere le realtà locali e le cittadinanze in un discorso comunitario di crescita, di cura, di attivismo e di relazione. **Centri culturali che assorbano al proprio interno un pluralismo di funzioni, di linguaggi e di opportunità a disposizione di un'utenza diversificata e in continuo mutamento.**

Lette in quest'ottica plurale e proliferativa, le **Biblioteche di quartiere rappresentano una vera e propria sfida per la Città di Bari** in termini di infrastrutturazione socio-culturale e di coinvolgimento attivo delle cittadinanze, favorendo il consolidamento di una trama educativa sui quartieri in grado di interloquire e dialogare con l'intero sistema di istruzione e culturale alla scala più ampia.

Per una piena diffusione del modello bibliotecario diffuso sulla città e fuori dal perimetro di COLIBRÌ **verranno disposte delle Little Free Library** in ciascuno dei 10 asili nido comunali, presso gli 8 CAF/CAP della Città di Bari, il Centro Diurno per povertà estreme AREA 51, la Casa delle Culture, 5 Dormitori per senza fissa dimora.



La little free library è una **piccola biblioteca libera di quartiere** dove scambiare libri e sguardi a forma di casetta per gli uccelli, un luogo a disposizione di tutti

STANDARD ARCHITETTONICI E FUNZIONI DELLE BIBLIOTECHE



Consultazione e lettura

Emeroteca: uno spazio dedicato alla lettura di quotidiani e riviste in abbonamento;

Fonoteca: uno spazio dedicato con cuffie e hardware per l'accesso alla musica e ai video presenti nel sistema;

Digital library: uno spazio dedicato per la consultazione individuale di e-book attraverso tablet e kindle.



SISTEMA UNICO DI CATALOGAZIONE E FRUIZIONE ONLINE



Ciascuna biblioteca della rete COLIBRI' – Biblioteche di Bari sarà dotata di **software unico** che consentirà la gestione in back office della biblioteca e verrà incorporato nel portale della rete COLIRBI.

Il software per le 11 biblioteche, sarà specificatamente dedicato all'**archiviazione catalografica di libri, periodici e materiale non librario** nonché consentirà di registrare e monitorare i sistemi di prestito.

Lato utente, attraverso il Portale della rete COLIBRI' e la APP, **sarà possibile, 24 ore su 24, effettuare ricerche per Titolo, Autore, Soggetto, Classificazione e Serie** entro la piattaforma COLIBRI' in uno spazio personale.

Tutte le biblioteche saranno **connesse al wifi e avranno una piattaforma** per la gestione e la fruizione di risorse digitali tramite Catalogo (audiolibri ed eBook) che consentirà un più ampio utilizzo (e anche in remoto) delle Biblioteche.

La piattaforma permetterà il download, la ricerca, la messa in evidenza di **risorse gratuite che provengono da grandi collezioni free disponibili in rete** e dai depositi universitari.

STANDARD DI SERVIZIO

STANDARD DI BASE

Servizi di back office e front office

- Catalogazione
- Accoglienza
- Reference
- Consultazione
- Prestito



STANDARD AGGIUNTIVI DI SERVIZIO

Percorsi di lettura e laboratori



- Percorsi di lettura e laboratori per infanzia e famiglie (letture animate, manipolazione e messa in scena teatrale);
- Percorsi di lettura e laboratori per adolescenza sul tema avventura, romanzo e fantasy; verrà inoltre garantito un percorso per imparare il lavoro del bibliotecario con tutte le attività connesse: reference, prestiti, utilizzo del software di gestione, ricerca per titoli, autori, programmazione, comunicazione.
- Percorsi di lettura e laboratori per adulti sul modello del confronto attivo ispirato a temi di attualità (migrazioni, mondializzazione, povertà ecc.) e in stretto legame con il cinema;
- Percorsi di lettura e laboratori interculturali orientati a sensibilizzare l'utenza sui temi del relativismo culturale, dell'intercultura, del dialogo interreligioso e dello scambio tra popoli, con approfondimenti di tipo geografico, culturale ed etnografico;
- Percorsi di lettura e laboratori di cittadinanza attiva finalizzati a trasformare la biblioteca di quartiere in un centro permanente di riflessione, confronto ed elaborazione dal basso di proposte e soluzioni sulla città a partire dal proprio quartiere, generando attivismo attorno ai temi più sentiti come la gestione urbana, il commercio, il sociale, la cultura e l'ambiente
- Digital Literacy: avvicinamento alla lettura attraverso le nuove tecnologie e sensibilizzazione all'uso delle piattaforme di digital library.

ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI, FAMIGLIE E BAMBINI

Il sistema di biblioteche di quartiere selezionate per il Progetto COLIBRI' è già **completamente accessibile dal punto di vista fisico** ai diversamente abili motori ed è stato strutturato seguendo un principio di piena accessibilità agli spazi e la possibilità di fruizione in remoto.

Saranno ancora potenziati presso le 11 biblioteche i **servizi di accesso per non vedenti, ipovedenti e dislessici, attraverso dispositivi multimediali** dedicati così come il portale sarà interamente accessibile ai sensi della Legge Stanca

La rete COLIBRI' – Biblioteche di Bari è **significativamente focalizzata sul pubblico di famiglie e bambini** ed è culturalmente orientata alla piena inclusività di fasce sociali normalmente escluse dai circuiti e dai consumi culturali cittadini.

Possiamo riconoscere che una delle funzioni principali del network, attraverso l'articolazione di quartiere, è proprio quella di **agganciare una serie di pubblici territoriali** entro un percorso che non è di sola lettura ma di coinvolgimento attivo e di partecipazione sociale ai temi del cambiamento.

Ciascuna delle Biblioteche di quartiere avrà tra i suoi **standard di base percorsi di lettura dedicati a bambini, adolescenti e famiglie**, così come una serie di laboratori di base e aggiuntivi dedicati a questo tipo di pubblico.

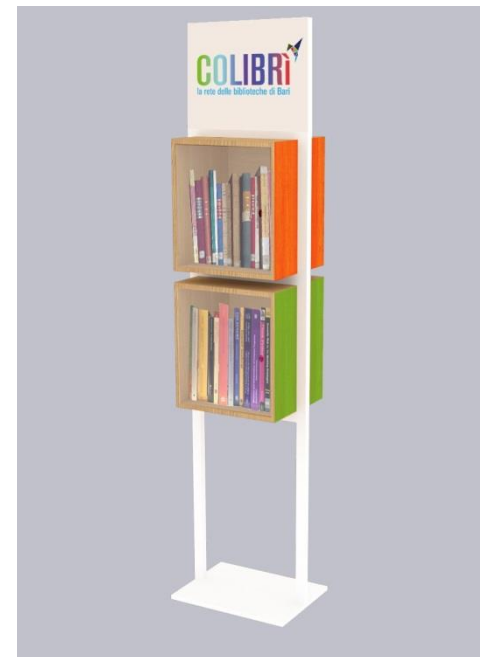


ADESIONE ED EDUTAINMENT



COLIBRI' avrà una sua dotazione di gadget da distribuire presso le biblioteche. I gadget a brand COLIBRI' costituiscono un prezioso strumento di fidelizzazione, specie presso il pubblico giovanile, perché stimolano l'identità e l'appartenenza al network.

Il sistema COLIBRI si avvarrà anche di **servizi di storytelling e gamification** per incentivare nuove forme di fruizione dei contenuti editoriali (anche in remoto attraverso il portale) e coinvolgere nuovi pubblici nella fruizione bibliotecaria:



IL NETWORK



Il **Progetto COLIBRI' – Biblioteche di Bari** si integra pienamente entro una programmazione urbana che negli ultimi 3 anni ha focalizzato molto l'attenzione sulle specificità di quartiere attraverso operazioni di rigenerazione urbana, riuso, riqualificazione dello spazio pubblico, animazione e partecipazione, in cui ha già fortemente coinvolto il sistema bibliotecario diffuso.

Si pensi al **Piano Periferie** che opera sullo spazio pubblico aperto (piazze, giardini, parchi urbani, mobilità sostenibile) dei quartieri Libertà e San Paolo con una forte enfasi sulla dimensione sociale e culturale delle due realtà di cui la biblioteca Redentore e quella della scuola Lombardi rappresentano interlocutori privilegiati.

O ancora il **piano di rigenerazione urbana** che il Comune di Bari sta conducendo in modo partecipato sui quartieri Carbonara, Ceglie e Loseto e che ha visto la scuola De Marinis e la sua biblioteca scolastica come epicentro del coinvolgimento di famiglie, giovani e anziani per discutere sulle priorità dell'area.

Per garantire visibilità a questo movimento culturale molto vivace e frammentato, il Comune di Bari ha attivato dal 2016 la **Rete BARI SOCIAL BOOK**: un protocollo di intesa tra l'Amministrazione e 19 realtà culturali, istituzionali e associative del territorio, di cui fanno parte tutte le biblioteche della rete COLIBRI', l'Università degli Studi di Bari, i Teatri di Bari e le principali realtà associative come l'AIB, Alleanza Cooperative, Presidi del Libro, la Casa delle Donne, oggi partner del Progetto COLIBRI'.



GLI INVESTIMENTI

| Quadro generale di Progetto | Importo | Iva | Totale |
|---|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| Forniture allestimenti, arredi e attrezzature tecnologiche | € 1.200.000,00 | € 264.000,00 | € 1.464.000,00 |
| Forniture di infissi per efficienza energetica delle Biblioteche | € 71.159,50 | € 15.655,09 | € 86.814,59 |
| Forniture di dotazioni illuminotecniche | € 40.500,00 | € 8.910,00 | € 49.410,00 |
| Forniture di arredi e allestimenti | € 382.616,00 | € 84.175,52 | € 466.791,52 |
| Forniture di attrezzature e tecnologie | € 436.024,50 | € 95.925,39 | € 531.949,89 |
| Forniture di dispositivi di accessibilità alla lettura | € 54.400,00 | € 11.968,00 | € 66.368,00 |
| Forniture di allestimento spazi esterni | € 202.800,00 | € 44.616,00 | € 247.416,00 |
| Forniture di biblioteche mobili per sistemi diffusi | € 12.500,00 | € 2.750,00 | € 15.250,00 |
| Servizi di qualificazione e rafforzamento delle Biblioteche | € 101.500,00 | € 22.330,00 | € 123.830,00 |
| Forniture di software catalogazione | € 25.000,00 | € 5.500,00 | € 30.500,00 |
| Progettazione e implementazione sito web ed APP | € 45.000,00 | € 9.900,00 | € 54.900,00 |
| Stampa brochure e supporti cartacei di stampa | € 20.000,00 | € 4.400,00 | € 24.400,00 |
| Fornitura di merchandising | € 8.000,00 | € 1.760,00 | € 9.760,00 |
| Produzione spot video di lancio | € 3.500,00 | € 770,00 | € 4.270,00 |
| Servizi di digitalizzazione | € 50.000,00 | € 11.000,00 | € 61.000,00 |
| Servizi di edutainment e storytelling | € 5.000,00 | € 1.100,00 | € 6.100,00 |
| Servizi di nuova istituzione | € 202.285,38 | € 44.502,78 | € 246.788,16 |
| Acquisto libri (max 10%) | | | € 76.000,00 |
| Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso | | | € 20.000,00 |
| Totale | € 1.634.785,38 | € 342.932,88 | € 1.977.718,16 |